

Indice

- IX Introduzione – La scelta del latino e le scelte per insegnare latino
di Raffaella Tabacco*
- 3 CAPITOLO 1 – In breve una lunga storia: l’insegnamento del latino
dal Medioevo ad oggi
- 3 1.1 L’età medievale
- 4 1.2 L’Umanesimo
- 6 1.3 L’età moderna
- 7 1.4 Comenio e Port Royal
- 10 1.5 Il Settecento
- 11 1.6 L’Italia prima dell’Unità
- 13 1.7 La legge Casati e il problema dell’istruzione pubblica
- 14 1.8 Il dibattito nel secondo Ottocento
- 14 1.9 Il Novecento prima di Gentile
- 15 1.10 La riforma Gentile
- 17 1.11 La riforma Bottai
- 18 1.12 Gramsci e il latino
- 19 1.13 Dopo la guerra
- 21 1.14 I programmi Brocca
- 22 1.15 Dopo i Brocca: la riforma dei cicli e la legge 53/2003
- 25 CAPITOLO 2 – Il latino a scuola nel terzo millennio e il suo valore
disciplinare
- 25 2.1 Un quadro sconsolante?
- 27 2.2 L’evoluzione della ricerca motivazionale in Europa e in Italia
- 2.2.1 Rainer Nickel: la didattica settoriale delle lingue classiche, p. 27 – 2.2.2
 Germano Proverbio: la didattica del latino per un vero umanesimo, p. 28 –
 2.2.3 Peter Wülfing e il «valore aggiunto» del latino, p. 29
- 29 2.3 Corollario: la conferma sperimentale del «valore aggiunto»
 nell’esperienza statunitense
- 2.3.1 I punteggi SAT, p. 30 – 2.3.2 Alcuni risultati disciplinari, p. 30

- 31 2.4 Perché allora il latino oggi?
- 34 2.5 Il latino per chi?
- 35 2.6 Per una sintesi
- 37 CAPITOLO 3 – La lingua e la letteratura latina: come, dove e quanto
le si insegna. Analisi della situazione
- 37 3.1 I programmi ministeriali
- 39 3.2 I programmi Brocca
- 48 3.3 Le altre sperimentazioni
- 49 3.4 Le sperimentazioni autonome e l'autonomia scolastica
- 52 3.5 Le linee di tendenza degli OSA
- 55 CAPITOLO 4 – La lingua latina: i modelli di insegnamento e le proposte
didattiche
- 55 4.1 Il modello tradizionale
- 4.1.1 Manuali basati su questo modello, p. 56 – 4.1.2 Fondamenti concettuali,
p. 57 – 4.1.3 Struttura del corso, p. 57 – 4.1.4 Pregi, p. 58 – 4.1.5 Difetti,
p. 58
- 60 4.2 Il modello Tesnière-Happ
- 4.2.1 Fondamenti concettuali, p. 60 – 4.2.2 Struttura del corso, p. 62 –
4.2.3 Pregi, p. 62 – 4.2.4 Difetti, p. 63
- 64 4.3 Il modello Martinet
- 4.3.1 Fondamenti concettuali, p. 65 – 4.3.2 Struttura del corso, p. 66 –
4.3.3 Pregi, p. 66 – 4.3.4 Difetti, p. 67
- 67 4.4 Il modello «naturale»
- 4.4.1 Fondamenti concettuali, p. 67 – 4.4.2 Struttura del corso, p. 68 –
4.4.3 Pregi, p. 69 – 4.4.4 Difetti, p. 69
- 70 4.5 Appendice – Il metodo Assimil
- 70 4.6 Il modello «natura»
- 4.6.1 Fondamenti concettuali, p. 71 – 4.6.2 Struttura del corso, p. 72 –
4.6.3 Pregi, p. 73 – 4.6.4 Difetti, p. 73
- 74 4.7 I modelli basati sulla grammatica generativa-trasformativa
- 4.7.1 Fondamenti concettuali, p. 74 – 4.7.2 Struttura del corso, p. 79 –
4.7.3 Pregi, p. 80 – 4.7.4 Difetti, p. 80
- 82 4.8 Un'applicazione interessante ma difettosa: la *Sintassi e semantica
latina* di Pinkster
- 83 4.9 Il metodo della «didattica breve eclettica»
- 4.9.1 Fondamenti concettuali, p. 83 – 4.9.2 Manuali che si basano su questi
metodi, p. 84 – 4.9.3 Pregi, p. 85 – 4.9.4 Difetti, p. 86
- 86 4.10 Il modello di lettura comprensiva
- 87 CAPITOLO 5 – Dalla teoria alla pratica linguistica: proposte per
un insegnamento della lingua latina
- 87 5.1 Qualche nota pratica (e teorica)
- 93 5.2 Profili in uscita del biennio
- 95 5.3 Excursus: il curriculum europeo per il latino

- 97 5.4 Un balzo nella pratica
- 97 5.5 La costruzione delle unità didattiche di lingua latina
- 100 5.6 L'esercizio: tipologie
- 112 5.7 I distrattori
- 112 5.8 Le griglie di misurazione
- 117 5.9 Il metodo cooperativo nell'insegnamento della lingua
5.9.1 I discorsi sallustiani: un esempio di apprendimento cooperativo, p. 119
- 121 5.10 La didattica del lessico
- 131 5.11 Repertorio degli errori linguistici più comuni
- 133 5.12 La questione della traduzione
- 137 5.13 «Excursus»: i dizionari
- 139 **CAPITOLO 6 – La letteratura latina: i modelli di insegnamento e le proposte didattiche**
- 140 6.1 Letterature con taglio storico
6.1.1 Lineamenti di storia della letteratura, senza antologia, p. 140 – 6.1.2 Letteratura con antologia solo in italiano, p. 141 – 6.1.3 Letteratura con antologia italiana e latina, eventualmente affiancata da autori, p. 143 – 6.1.4 Letteratura semi-integrata, p. 145 – 6.1.5 Letteratura integrata, p. 147 –
- 150 6.2 «Excursus»: l'approccio antropologico
- 150 6.3 Le storie dei generi letterari
- 153 **Capitolo 7 – Dalla teoria alla pratica: letteratura latina e cultura letteraria**
- 153 7.1 Premessa
- 155 7.2 Qualche proposta per la letteratura latina nel terzo millennio
- 166 7.3 Il problema della periodizzazione
- 168 7.4 Alcuni «punti di vista» per avvicinarsi alla letteratura latina
- 171 7.5 La didattica con i percorsi pluridisciplinari
- 173 7.6 L'integrazione del diritto romano nello studio della civiltà letteraria latina
- 174 7.7 L'uso di schemi e mappe concettuali in letteratura
- 174 7.8 La costruzione di percorsi didattici di letteratura e civiltà
- 178 7.9 Esercizi e verifiche nella letteratura
- 181 7.10 L'uso dello strumento audiovisivo
- 187 **Capitolo 8 – Didattica multimediale**
- 187 8.1 Premessa
- 188 8.2 Che cosa è possibile fare per il latino con il computer
- 190 8.3 Appendice: le videopresentazioni e i learning object (LO)
- 191 8.4 Siti di ordine generale
8.4.1 In italiano, p. 191 – 8.4.2 In altre lingue, p. 194
- 196 8.5 Banche dati testuali
8.5.1 Banche dati su supporto ottico, p. 196 – 8.5.2 Banche dati di tipo specifico, p. 197
- 198 8.6 Banche dati on line

VIII

Indice

- 200 8.7 Motori di ricerca bibliografici
- 201 8.8 Esame didattico di alcuni strumenti multimediali
8.8.1 Lingua – Lessici, p. 201 – 8.8.2 Lingua – Corsi ed esercizi, p. 201 –
8.8.3 Prodotti on line, p. 202 – 8.8.4 In altre lingue, p. 204
- 205 8.9 Letteratura
8.9.1 Risorse generali, p. 205 – 8.9.2 Siti specifici sui singoli autori, p. 205
- 219 8.10 Civiltà
8.10.1 Archeologia, p. 220 – 8.10.2 Società romana, p. 220 – 8.10.3 Scienza,
p. 220 – 8.10.4 Diritto, p. 221 – 8.10.5 Le newsletter, p. 221
- 223 *Bibliografia*